

Impugnabilità degli estratti di ruolo: ragioni e perplessità

di [Isabella Buscema](#)

Pubblicato il 10 Novembre 2021

Torniamo sul controverso tema dell'**impugnazione degli estratti di ruolo**: secondo il MEF è utilizzata **pretestuosamente**, ovvero per sfruttare le carenze o vizi delle notifiche delle cartelle, comportando in ogni caso ingenti costi gestionali ed amministrativi per il presidio dei relativi contenziosi.

La proposta del MEF è di **restringere i casi di impugnabilità** dell'estratto di ruolo!

De iure condito: l'impugnabilità degli estratti di ruolo

L'art. 19 del D.lgs. n. 546/1992 reca al comma 1 l'**elencazione degli atti impugnabili**, tra i quali *"il ruolo e la cartella di pagamento"*.

Con una disposizione di chiusura il comma 3 dell'art. 19 esclude che atti diversi da quelli indicati siano impugnabili autonomamente.

In ogni caso, la mancata notificazione di atti autonomamente impugnabili, adottati precedentemente all'atto notificato, ne consente l'impugnazione unitamente a quest'ultimo.



L'**elencazione degli atti impugnabili** contenuta nell'articolo 19 del D.lgs 546/92 non è tassativa e va interpretata **in senso estensivo**.

Ciò in ossequio alle norme costituzionali di **tutela del contribuente** e di **buon andamento della Pubblica amministrazione** (articoli 24, 53 e 97).

Il contribuente non può essere privato della facoltà di impugnare ogni atto che, con l'esplicitazione delle ragioni concrete, reca una ben individuata pretesa tributaria.

È il caso del ruolo o della cartella di pagamento, della cui esistenza il contribuente può venire a conoscenza richiedendo l'estratto di ruolo.^[1]

E' esclusa l'impugnabilità dell'estratto di ruolo in quanto tale, tuttavia, se il contribuente viene a conoscenza di un ruolo o di una cartella di pagamento a lui non notificati, egli non può mai essere privato del diritto, costituzionalmente tutelato, di impugnarli per mezzo dell'estratto di ruolo.^[2]

E' ammissibile l'impugnazione che investa l'estratto di ruolo per il suo contenuto, ossia in riferimento agli atti che nell'estratto di ruolo sono indicati e riportati e cioè il ruolo e la cartella, mai notificati; l'estratto del ruolo non viene impugnato da solo, ma unitamente alle cartelle di pagamento non notificate o invalidamente notificate.

Sono infatti le cartelle di pagamento gli atti suscettibili di recare pregiudizio al contribuente, potendo essere posto a base della procedura di riscossione coattiva, e non certo l'estratto del ruolo, che, quale mero atto interno all'Am

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento